

Risoluzione A

del 25 marzo 2050

Il Consiglio di sicurezza,

fortemente allarmato per gli attacchi sferrati dai **gruppi di ribelli ZETA** contro le forze armate di **OMEGALAND** e i civili,

confermando il proprio impegno a favore della sovranità e dell'integrità territoriale di **OMEGALAND**,

condannando gli episodi di violenza del 22 marzo 2050 che hanno portato alla destituzione a opera di esponenti del **gruppo di ribelli ZETA** del governo democraticamente eletto di **OMEGALAND**,

ribadendo il pieno sostegno agli sforzi di mediazione di **PAESE NEUTRALE** a favore di un dialogo tra i diversi attori politici e la società civile di **OMEGALAND**,

constatato il proprio rifiuto categorico delle dichiarazioni del Movimento Nazionale per la liberazione di **ZETALAND** in merito alla cosiddetta «indipendenza» del nord di **OMEGALAND** e **ribadita** altresì l'inconsistenza di tali dichiarazioni, ritenute nulle e non avvenute,

considerando che la situazione a **OMEGALAND** costituisce una minaccia per la pace e la sicurezza internazionale,

agendo ai sensi degli articoli 39 e 40 della Carta delle Nazioni Unite,

1. **condanna** gli attacchi avviati e sferrati dai **gruppi di rivoltosi ZETA** contro le forze armate di **OMEGALAND** e i civili;

2. **richiede** ai **gruppi di ribelli ZETA** la cessazione immediata e incondizionata di tutte le ostilità nel nord di **OMEGALAND**;

3. **esorta** tutti gli insorti a intraprendere immediatamente negoziati per risolvere le loro controversie ed esprime il proprio sostegno a tutti gli sforzi compiuti in tal senso, in particolare da **PAESE NEUTRALE**;

4. **invita il Segretario generale** a sostenere tutti gli sforzi di mediazione in atto, in particolare attraverso i buoni uffici prestati dal suo inviato speciale per le guerre civili;

5. **richiede** che tutte le parti in causa assicurino l'accesso sicuro e senza restrizioni a **OMEGALAND** al fine di fornire tempestivamente aiuti umanitari alle persone colpite, ed **esige altresì** che, in virtù del diritto internazionale, tutti i soggetti coinvolti e i gruppi armati intraprendano misure adeguate per garantire l'incolumità del personale umanitario, delle attrezzature e degli aiuti forniti.

Approvata / respinta nella ____^a seduta con ____ voti a favore, ____ contrari e ____ astensioni.

Risoluzione B

del 3 maggio 2050

Il Consiglio di sicurezza,

confermando la propria risoluzione A del 25 marzo 2050,

molto preoccupato per la mancata attuazione di detta risoluzione e del proseguimento degli attacchi a opera dei gruppi di rivoltosi a **OMEGALAND** che hanno originato ulteriori perdite di vite umane e distruzioni di beni materiali,

1. **constata** che i rivoltosi **ZETA** continuano a cercare di usurpare l'autorità del governo legittimo di **OMEGALAND**;

2. **decide** di adottare le seguenti misure per assicurare che gli insorti **ZETA** si conformino alla risoluzione A e per ripristinare il potere del governo legittimo di **OMEGALAND**;

3. **stabilisce** che tutti gli Stati eviteranno di:

a. importare sul proprio territorio nazionale tutte le materie prime e i prodotti provenienti dai territori occupati dai rivoltosi esportati da tali Paesi in data successiva a quella della presente risoluzione;

b. mettere a disposizione fondi e risorse finanziarie ai ribelli o a qualsiasi impresa commerciale dei territori sotto il controllo degli stessi,

i) ad esclusione di pagamenti, rigorosamente destinati a scopi puramente medici o umanitari e, in circostanze umanitarie, a derrate alimentari;

4. invita tutti gli Stati, compresi gli Stati non membri delle Nazioni Unite, ad agire in rigorosa conformità con le disposizioni della presente risoluzione nonostante ogni contratto stipulato o licenza concessa prima della data della presente risoluzione;

5. decide di istituire un gruppo di lavoro del Consiglio di sicurezza incaricato di riferire al Consiglio stesso in merito allo stato di attuazione della presente risoluzione;

6. chiede al Segretario generale di fornire tutta l'assistenza necessaria al gruppo di lavoro e di adottare tutte le misure richieste a tale scopo;

7. decreta che nulla nella presente risoluzione vieterà che sia fornita assistenza al governo legittimo di **OMEGALAND** e invita tutti gli Stati:

- a) ad adottare adeguate misure per proteggere i beni del legittimo governo di **OMEGALAND**;
- b) a non riconoscere qualsiasi regime istituito dai **gruppi di rivoltosi ZETA**;

8. invita il Segretario generale, in collaborazione con il gruppo di lavoro, a riferire al Consiglio di sicurezza in merito allo stato di attuazione della presente risoluzione e a presentare la prima relazione entro trenta giorni.

Approvata / respinta nella ____^a seduta con ____ voti a favore, ____ contrari e ____ astensioni.

Risoluzione C

del 29 luglio 2050

Il Consiglio di sicurezza,

ricordando e riaffermando le sue risoluzioni A del 25 marzo 2050 e B del 3 maggio 2050

e **prendendo atto** del fatto che, nonostante tutti i tentativi delle Nazioni Unite, i **gruppi di rivoltosi ZETA a OMEGALAND** rifiutano di adempiere all'obbligo di rispettare le risoluzioni A e B, in palese sprezzo del Consiglio di sicurezza,

consapevole dei suoi doveri e responsabilità derivanti dalla Carta delle Nazioni Unite per il mantenimento e la tutela della pace e della sicurezza internazionale, **deciso** a ottenere la piena osservanza delle sue decisioni,

in attuazione del capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite,

1. **esige** che i **gruppi di rivoltosi ZETA** a **OMEGALAND** rispettino in pieno la risoluzione A e tutte le successive pertinenti risoluzioni;

2. **autorizza** gli Stati membri che cooperano con il governo di **OMEGALAND** a meno che i **gruppi di rivoltosi ZETA** entro il 15 gennaio 2050+1 o 2 rispettino in pieno le summenzionate risoluzioni,

- a. a usare tutti i mezzi necessari per sostenere e attuare la risoluzione A e tutte le successive pertinenti risoluzioni e a ristabilire la pace e la sicurezza internazionale nella regione;
- b. e ad attuare ulteriori sanzioni economiche contro i gruppi di rivoltosi ZETA;

3. **chiede / impone** a tutti gli Stati di fornire adeguato appoggio alle azioni intraprese per l'esecuzione del paragrafo 2 della presente risoluzione;

4. **chiede / impone** agli Stati interessati di mantenere il Consiglio di sicurezza costantemente informato dei progressi delle azioni intraprese in attuazione dei paragrafi 2 e 3 di questa risoluzione;

5. **decide** di mantenere la questione all'ordine del giorno.

Approvata / respinta nella ____^a seduta con ____ voti a favore, ____ contrari e ____ astensioni.

Carta esplicativa

CONTESTO POLITICO

IL CONSIGLIO DI SICUREZZA DELLE NAZIONI UNITE SULLA SITUAZIONE IN OMEGALAND

New York, 25 marzo 2050

Nella notte del 10 marzo 2050, membri dell'esercito di **OMEGALAND** sono stati attaccati dalle forze armate del **gruppo di ribelli ZETA** nella parte settentrionale del **OMEGALAND**. Negli scontri hanno perso la vita 12 soldati dell'esercito di **OMEGALAND**. L'11 aprile 2050 i **rivoltosi ZETA** hanno rivendicato l'attentato, annunciando l'intenzione di istituire uno Stato indipendente, «**ZETLAND**», nel nord della **regione**. Il 22 marzo 2050 gli **ribelli ZETA** hanno destituito il governo di **OMEGALAND** prendendo il potere nel nord del Paese. Gli scontri armati destabilizzano, oltre alla regione che ne è teatro, anche altre aree del Paese. Gli Stati confinanti riferiscono al Consiglio di sicurezza di aver già accolto sinora più di 1 milione di profughi provenienti da **OMEGALAND**.

Il Consiglio di sicurezza segue l'evoluzione della crisi a **OMEGALAND** dal momento in cui è scoppiata all'inizio del 2050 con grandissima preoccupazione. Per questo ha inserito «**La situazione in OMEGALAND**» come nuovo punto all'ordine del giorno, con l'obiettivo di porre fine alla violenza tra le parti in conflitto: l'esercito di **OMEGALAND** e i gruppi di ribelli **ZETA**. Finora il Consiglio di sicurezza si è riunito 5 volte. Nella seduta odierna, la prima da quando i rivoltosi **ZETA** hanno fatto cadere il governo di **OMEGALAND**, il Consiglio di sicurezza intende approvare la **risoluzione A**, con cui si richiede la cessazione immediata degli scontri in atto.

I membri del Consiglio di sicurezza si sono riuniti oggi per discutere la risoluzione succitata.

Gioco di ruolo del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite

Materiale di gioco:

- 15 carte Paesi, una carta per ciascun giocatore/giocatrice (di cui 5 hanno diritto di veto e possono bloccare tutte le decisioni). È possibile giocare anche con un numero inferiore di partecipanti, purché vi siano sempre almeno due giocatori/giocatrici che svolgono il ruolo di uno Stato con diritto di veto.
- Carta esplicativa (5 copie uguali) che riassume il motivo per cui è richiesto l'intervento del Consiglio di sicurezza.
- Risoluzioni A, B e C (per ciascuna delle quali sono presenti quattro copie plastificate), tre risoluzioni vengono utilizzate per le trattative e una per la votazione finale (testi da completare utilizzando rispettivamente il pennarello blu e nero).
- Tre pennarelli blu (per le proposte di risoluzione) e uno nero (per la risoluzione finale)
- Carta delle Nazioni Unite (in tedesco e francese)

Introduzione

Secondo la Carta delle Nazioni Unite, al Consiglio di Sicurezza è conferita la responsabilità principale del mantenimento della pace e della sicurezza internazionali. A tale scopo, l'organo approva una serie di decisioni vincolanti che i 193 Stati membri delle Nazioni Unite sono tenuti a rispettare e attuare, denominate risoluzioni.

Il Consiglio di sicurezza è composto da **15 Stati membri delle Nazioni Unite**, di cui cinque permanenti e dieci non permanenti. I cinque membri permanenti sono gli Stati Uniti, la Francia, il Regno

Unito, la Russia e la Cina. Questi Stati dispongono, inoltre, del cosiddetto potere di veto, che consiste nella possibilità di impedire, tramite voto contrario, l'adozione delle risoluzioni anche in presenza del parere favorevole espresso da una maggioranza sufficiente di membri del Consiglio. Gli Stati con diritto di veto hanno altresì la facoltà di astenersi, il che consente di procedere all'approvazione di una risoluzione senza il loro sostegno attivo.

In situazioni di minaccia o violazione della pace e di aggressione, il Consiglio di sicurezza può applicare sanzioni punitive. A tale scopo deve innanzitutto (1) accertare l'esistenza di una minaccia alla pace, di una violazione della pace, o di un atto di aggressione. In seguito può (2) raccomandare le misure da adottare per risolvere la situazione. Qualora tali provvedimenti non producano gli effetti auspicati, il Consiglio di sicurezza può disporre l'adozione di misure coercitive vincolanti, che possono essere costituite da (3) misure non implicanti l'impiego della forza armata (come ad es. un'interruzione delle relazioni economiche o la rottura delle relazioni diplomatiche). Solo nell'eventualità in cui tutti questi provvedimenti si rivelino inadeguati, il Consiglio di sicurezza può imporre la pace e la sicurezza internazionale mediante una (4) operazione militare di *peace-enforcing*. Secondo l'art. 42 della Carta delle Nazioni Unite, il Consiglio di sicurezza può "intraprendere, con forze aeree, navali o terrestri, ogni azione che sia necessaria per mantenere o ristabilire la pace e la sicurezza internazionale". Dato che l'ONU non dispone di forze armate proprie, l'applicazione delle sanzioni militari viene in genere affidata a singoli o più Stati che devono tuttavia operare nel costante rispetto di quanto disposto dal Consiglio di sicurezza.

Regole del gioco:

- Preparazione del gioco:
 1. Creare un mazzo con le carte dei 15 Stati membri del Consiglio di sicurezza e le rispettive posizioni. -> Tutti i giocatori/tutte le giocatrici prendono una carta.
 2. Formare un secondo mazzo con 5 carte esplicative che descrivono il conflitto in corso in Omegaland. -> Il mazziere/la mazziera legge il testo a voce alta.
 3. Successivamente vengono presentate le tre risoluzioni. -> Il mazziere/la mazziera precisa a) che cosa si intende per risoluzione e come è strutturata; b) che i giocatori/le giocatrici devono cercare durante le trattative di completare i testi delle risoluzioni in base alle posizioni riportate sulle carte Paesi.
- Svolgimento del gioco:

Fondamentalmente, il gioco si svolge in tre turni. La risoluzione A viene trattata nel primo turno, la risoluzione B nel secondo turno e la risoluzione C nel terzo turno. Tuttavia, è anche possibile condurre solo uno o due turni di gioco e quindi trattare solo la Risoluzione A e/o la Risoluzione B.

- **Passaggio 1:** Il mazziere/la mazziera chiede in quale Paese si riunisce il Consiglio di sicurezza. La persona che dà la risposta esatta viene nominata presidente del Consiglio di sicurezza.
- **Passaggio 2:** Il mazziere/la mazziera distribuisce per tre volte lo stesso testo relativo alla risoluzione A (o alla risoluzione B nella seconda mano e alla C nella terza) in cui sono presenti spazi vuoti da completare. Ogni Stato membro esamina attentamente la risoluzione e la sua carta Paese con gli interessi indicati.

- **Passaggio 3:** Ai giocatori/giocatrici viene lasciato un quarto d'ora di tempo per discutere e confrontarsi in modo informale. L'obiettivo è completare i testi delle tre risoluzioni, utilizzando i pennarelli blu, in modo da totalizzare il maggior numero di punti. Tutti i Paesi sono però obbligati a scendere a compromessi per stringere alleanze e aumentare così le proprie probabilità di vincere. Il colore blu usato in questa fase del gioco indica che le risoluzioni in questione non costituiscono la risoluzione finale.
- **Passaggio 4:** Il mazziere/la mazziera chiama tutti gli Stati al tavolo e spiega che, partendo dalle proposte elaborate, dovranno procedere ora alla stesura, utilizzando il pennarello nero, di una risoluzione comune e alla relativa approvazione. Ciò richiede un nuovo round di trattative, condotte questa volta tra le varie alleanze, e la ricerca di compromessi. Il mazziere/la mazziera che 5 Paesi dispongono del diritto di veto e possono minacciare di esercitarlo.
- **Passaggio 5:** Insieme a tutti i 15 Paesi, il mazziere/la mazziera passa in rassegna a uno a uno gli spazi vuoti con le proposte delle alleanze, cercando di trovare delle soluzioni di compromesso. I Paesi devono tentare di elaborare una proposta comune che ottenga la maggioranza richiesta di 9 voti favorevoli e su cui non venga posto nessun veto. Il mazziere/la mazziera precisa che, se un Paese con diritto di veto si esprime contro la proposta in esame, si deve continuare a negoziare e riscrivere la risoluzione per evitare di ottenere un veto o lasciare in bianco lo spazio in questione.
- **Passaggio 6:** L'obiettivo è aver stilato una risoluzione che permetta al proprio Paese di realizzare il massimo punteggio possibile. A questo punto si procede alla votazione del testo e ciascun Paese può esprimere un voto favorevole o contrario oppure astenersi. Un voto contrario da parte di un Paese con diritto di veto viene equiparato a un veto. In caso di un eventuale ricorso a tale diritto si viene tuttavia penalizzati e si

perdono cinque punti. Se non è stato posto alcun veto, si contano e si segnano i punti totalizzati da ciascun Paese; in caso contrario si sottraggono i punti al Paese in questione e si riavviano le trattative.

- **Fine del gioco:** dopo aver approvato le tre risoluzioni, vengono sommati tutti i punti e il Paese che ha ottenuto il punteggio più alto vince. In questa fase si ha la possibilità di ridiscutere quanto appreso e raccogliere feedback.

Stati membri:

Risoluzioni forti

- Alphaland*
- Gammaland*
- Xadia
- Omegaland
- Arrakis

Risoluzioni deboli

- Betaland*
- Epsiland*
- Neolandia
- Isania
- Metropolis

Risoluzione forte di condanna dei rivoltosi, ma nessuna sanzione economica o solo minima

- Azur*
- Wakanda
- Corrino

Paesi neutrali

- Medialand
- Peaceland

Membri permanenti con diritto di veto*